

ATTIVITÀ LABORATORIO MEDIE

Consegna 1.

Vi presentiamo un **dialogo tra due amici** che discutono di un argomento di letteratura in vista dell'interrogazione del giorno seguente. Osservate le **caratteristiche linguistiche del parlato spontaneo** presenti nel testo, sottolineatele, poi **riscrivete il testo immaginando che i parlanti siano un professore e l'allievo interrogato.**

A: uffa / adesso bisogna provare a studiare il capitolo 1 // poi quella lo vuol sapere bene / bene / bene // senti / io sono stanco //

B: dai / via / facciamo presto // provo a farti io qualche domanda / qualche domandina //

A: le domande le voglio facili / però // perché non ho studiato granché //

B: va beh // cominciamo / dai // come sono vestiti i bravi ?

A: e che ne so io ! i bravi ? quei due delinquenti ? e come sono vestiti?

B: è importante / dai // era una specie di divisa / quella //

A: mah / mmh / senti / mi pare che hanno un cappello in testa // un cappello strano //

B: con in fondo?

A: in fondo ? ah / me lo ricordo // perché ce l'ha mia nonna alle tende // sì // una nappa / avevano una nappa in fondo al cappello //

B: erano armati?

A: certo / sennò che delinquenti erano ! le armi / le avevano alla cintura ... mhm ... forse avevano un coltello?

B: mhm // senti / e i pantaloni ?

A: basta ! chiedimi altre cose ! cose più grandi ! più fighe !

B: ma la profe si fissa sui particolari / lo sai //

Consegna 2.

Ecco una lista di frasi o periodi che appartengono alla comunicazione orale. Essi presentano alcune tra le **caratteristiche più ricorrenti e marcate del parlato**, che sono state analizzate dall'insegnante all'inizio di questa attività.

A gruppi, **riscrivete le frasi in una lingua scritta medio-alta, il più possibile formale.**

	FRASE o PERIODO	RISCRITTURA
1.	questa cosa che mi dici proprio non mi convince!	
2.	sì // questa pizza proprio la voglio sperimentare!	
3.	mezzo chilo di pane / grazie!	
4.	non provare neanche a comprarlo / quel giornale.	
5.	Se l'avevi detto / venivo prima //	
6.	mi pare che tu non sei proprio affidabile su questo aspetto //	
7.	Carlo pensa che domani è bel tempo // tu ?	
8.	alle ragazze gli ho detto di accomodarsi pure //	
9.	Guarda che figure mi fai fare //	
10.	solo una parte degli studenti verranno a teatro stasera //	
11.	È andata bene bene bene //	
12.	da domani / dieta ferrea //	

Consegna 3.

Trasformate le seguenti **frasi nominali, tipiche del parlato, in frasi con predicato espresso.**

FRASI	TRASFORMAZIONE
<u>un caffè al due / prego //</u>	
<u>la fidanzata di Carlo ? una vera e propria noia //</u>	
<u>il film ? bello o brutto ?</u>	
<u>da domani / niente discorsi //</u>	
<u>quella no // mai vista prima //</u>	
<u>buona idea quella di Giancarlo //</u>	
<u>le iscrizioni / dalla prossima settimana / tutti i giorni //</u>	
<u>il piatto del giorno ? un'ottima impepata di cozze!</u>	

Consegna 4.

Ecco una lista di esempi di “**colloquialismi**”, parole cioè che appartengono al lessico colloquiale e familiare, utilizzate preferibilmente nella comunicazione tra coetanei o in famiglia, mentre sono in genere meno accettabili nello scritto. Gli esempi sono ripresi da **temi svolti da ragazzi delle scuole superiori italiane** (Serianni-Benedetti, 2009).

Riscrivete le frasi in maniera formale.

ESEMPI CON FORME COLLOQUIALI	RISCRITTURA FORMALE
È il caso della scuola dove vado io.	
È un paese tranquillo perché non passano molte macchine.	
Io sono una ragazza abbastanza cicciottella.	
Ho una sorellina più piccola che viene giudicata in gamba.	
Gli voglio un sacco di bene.	
Soffrivo da cani quando la vedevo soffrire per uno che non la meritava.	
È una villetta niente male.	
Anche se ha molti altri difetti che ora non sto a scrivere.	
Non andavo bene in alcune materie.	
Ti senti in dovere di lasciarlo su due piedi.	
Come si possa spendere una barca di soldi.	

Consegna 5.

Leggi attentamente il **testo in grassetto scritto su Facebook** e trasformalo in una **lettera destinata a essere spedita per posta ordinaria**. Elenca alla fine quali sono i **più evidenti cambiamenti** che hai dovuto operare.

Cominciamo noi la lettera:

Cara Laura,

come va? Io sto bene e mi diverto: durante la settimana vado a scuola e qualche volta vado in palestra o comunque non faccio niente di importante.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

wewewe lau!!!! sto bene... e mi diverto..diciamo che di settimana vado a scuola e poi vado in palestra o cmq nn faccio niente di che,a scuola nn si fa un tubo ovviamente. bastardi per loro è come se nn esistesse la scuola noi invece sempre a studiare.....e di weekend invece faccio sempre qualcosa di diverso,,,o vado prendo il treno ,un oretta e vado in gold coast o vado in citta e c è anche una spiaggia sul fiume...no nn faccio surf...poi la prossima settimana ho il ballo della scuola e li ci si diverte ...cosi dicono tutti e per il resto niente, tutto bene solo la mattina per ora fa un po freddo poi invece si sta cm d estate da noi.....

Consegna 6.

A.

Leggi attentamente il brano seguente in cui si trascrive un dialogo “fittizio” tra un insegnante e uno studente straniero che non conosce una famosa espressione della lingua italiana. Ci sono molti elementi linguistici caratteristici del parlato spontaneo. Trascrivi il dialogo come se dovesse essere inserito in un romanzo, eliminando tutti gli elementi tipici del parlato.

Insegnante:

In bocca al lupo / è un’espressione che si dice prima di un esame // quando volete augurare ...quando volete fare un augurio // la persona che risponde / dice crepi il lupo //

Studente:

che vuol dire / crepi il lupo? perché crepi ?

Insegnante:

eh // crepi il lupo / vuol dire muoia il lupo // che se uno ti dice vai in bocca al lupo / allora / io gli rispondo che il lupo muoia // nel senso / eh? capito ? prima di digerirmi // in questo senso qui // oppure si dice / auguri // e allora / come rispondete?

Studente:

allora / si risponde / grazie //

B.

Adesso scrivi un **testo espositivo** in cui racconterai il dialogo come se tu fossi un osservatore esterno. Dai anche un titolo al tuo testo.